

Al
Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca Scientifica
Sen. Prof.ssa Stefania GIANNINI
Sede

Oggetto: Assemblea nazionale dell'Associazione dei Ricercatori a tempo determinato (ARTeD) – Proposte per il miglioramento del sistema di reclutamento.

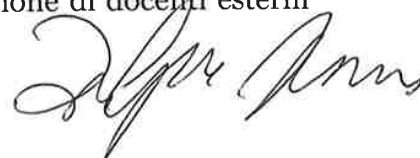
Ill.mo Sig. Ministro,

i Ricercatori a tempo determinato, riunitisi nella I Assemblea Nazionale ARTeD presso l'Ateneo di Messina il 20 febbraio 2015, hanno molto apprezzato il Suo messaggio e la Sua disponibilità a favorire l'inserimento dei giovani meritevoli all'interno dei ruoli universitari.

Durante i lavori assembleari, è innanzitutto emersa la necessità di un generale riordino del sistema di reclutamento universitario e del pre-ruolo in particolare, in relazione al quale appare indispensabile introdurre un'unica figura di Ricercatore a tempo determinato con "tenure track", eliminando le distinzioni fra RTD di tipologia A e B.

Per superare le attuali problematiche, sono state inoltre elaborate alcune proposte che risultano assolutamente indifferibili e necessarie nell'immediato e che, cogliendo, il Suo gradito invito, siamo lieti di sottoporLe:

- 1) previsione di un piano straordinario per complessive 2.000 posizioni RTD per anno, destinato per almeno l'80% a figure RTD tipologia B (ossia per almeno 1.600 posizioni RTD tipologia B);
- 2) avvio immediato con svolgimento in tempi ragionevoli e cadenza regolare delle procedure di Abilitazione scientifica nazionale "a sportello";
- 3) riconoscimento della possibilità dei RTD finanziati con risorse esterne (e già in possesso della ASN) di accedere alla quota riservata all'assunzione di docenti esterni (20%);



4) riconoscimento della possibilità di stipulare direttamente con i RTD Moratti e con i RTD tipologia A, attualmente in servizio e meritevoli, contratti RTD tipologia B, previa idonea procedura di valutazione;

5) introduzione di una proroga della durata complessiva dei contratti RTD Moratti e RTD tipologia A, similmente a quanto avvenuto per la durata degli assegni di ricerca, in considerazione dello slittamento dell'avvio delle procedure di ASN e della loro prevedibile durata, nonché della necessità di garantire la compatibilità fra la durata dei contratti RTD e la partecipazione a progetti di ricerca europei destinati ai Ricercatori;

6) introduzione di idonei strumenti per favorire il ricollocamento dei RTD in altri settori della pubblica amministrazione (centri di ricerca, scuola, ministeri, ecc.), mediante la valorizzazione del servizio prestato come ricercatore al fine della partecipazione a concorsi pubblici, potenziando la previsione già contenuta nell'art. 24, comma 9°, della legge n. 240/2010;

7) Riconoscimento della disabilità nei criteri di "normalizzazione per età accademica" e coerente ridefinizione dei parametri di produttività in sede di ASN; introduzione anche nei concorsi universitari delle quote di riserva, ai sensi della legge n. 68/1999 e della legge n. 104/1992.

Tutte le nostre proposte, così sinteticamente riepilogate, sono meglio dettagliate nel documento di lavoro allegato.

Certi di un Suo gradito riscontro, La ringraziamo per la disponibilità e Le inviamo, anche a nome dei nostri iscritti, i nostri migliori e più cordiali saluti.

Roma, 5 marzo 2015

Per il Consiglio Direttivo di ARTeD
Dott. Filadelfio Mancuso (Presidente ARTeD)

